

# Problem set 3

## Esercizio 3

Alessandro Straziota

**Esercizio 3.** Stiamo pianificando un viaggio dalla località  $A$  alla località  $B$ . Idealmente ci piacerebbe fare delle tappe da 200 km al giorno, ma questo potrebbe non essere possibile perché i punti dove possiamo sostare per la notte sono solo nelle posizioni  $a_1 < a_2 < \dots < a_n$ , dove  $a_i \in \mathbb{N}$  indica la distanza in *km* dell' $i$ -esimo punto di sosta dalla località di origine  $A$ .

Per esempio, supponiamo che  $B$  è a 600 km da  $A$ . Se  $a_1 = 100$ ,  $a_2 = 200$ ,  $a_3 = 400$  allora possiamo sostare in  $a_2$  e  $a_3$  e fare esattamente tre tappe da 200 km al giorno. Ma se  $a_1 = 150$ ,  $a_2 = 300$ ,  $a_3 = 450$  allora non possiamo fare tappe da 200 km al giorno e dobbiamo scegliere fra varie opzioni: per esempio, potremmo (1) fare due soste, in  $a_1$  e  $a_3$ , oppure (2) fare tutte e tre le soste in  $a_1$ ,  $a_2$  e  $a_3$ , o una delle altre opzioni. Per quantificare il nostro grado di soddisfazione rispetto alle varie opzioni supponiamo di usare questa misura: se in un giorno facciamo  $x$  km, allora paghiamo un *costo* pari a  $(x - 200)^2$ . La soluzione (1) quindi, in cui faremmo tre tappe, di cui due da 150 km e una da 300 km, avrebbe un costo totale di  $2(150 - 200)^2 + (300 - 200)^2 = 15\text{mila}$ ; la soluzione (2) invece, in cui faremmo quattro tappe da 150 km l'una, avrebbe un costo totale di  $4(150 - 200)^2 = 10\text{mila}$ .

Progettare un algoritmo efficiente che prende in input i numeri  $a_1, a_2, \dots, a_n$  (per semplicità, supponiamo che l'ultimo punto di sosta  $a_n$  è la destinazione  $B$ ) e restituisce i punti di sosta in cui fermarsi per minimizzare il costo totale.

L'algoritmo progettato in questione è un algoritmo di *programmazione dinamica*.

Innanzitutto data una istanza  $a_1 < a_2 < \dots < a_n$ , dove ogni  $a_i \in \mathbb{N}$  rappresenta la distanza di un punto di sosta dal punto iniziale  $A$  e  $a_n$  rappresenta la distanza tra  $A$  e il punto di arrivo  $B$ , possiamo dire che una soluzione ammissibile è un insieme  $S \subseteq \{1, \dots, n\}$  dove ogni  $i \in S$  rappresenta il fatto che bisogna sostare nel punto di sosta distante  $a_i$  da  $A$ .

Data ora una soluzione ammissibile  $S$  definiamo una *funzione costo*

$$COST(S) = \sum_{i=1}^{|S|-1} (|a_{i+1} - a_i| - 200)^2$$

A questo punto ciò che si desidera è trovare una soluzione ammissibile tale che *minimizzi* il suo costo associato.

Per trovare una soluzione ottima è necessario calcolare prima il valore di una eventuale soluzione ottima per l'istanza. In ordine, se consideriamo il primo punto distante  $a_1$  possiamo dire che è conveniente sostare in quel posto oppure no. Analizzando i due possibili casi:

- se conviene fermarsi nel punto  $a_1$  allora il costo della soluzione ottima sarà  $(a_1 - 200)^2$  più il costo del sottoproblema dove il punto di partenza è il punto con distanza  $a_1$
- se **non** conviene fermarsi nel punto  $a_1$  allora esisterà certamente un punto più conveniente in cui fermarsi, a distanza  $a_k$  dalla partenza (con  $1 < k \leq n$ )

Notiamo quindi che possiamo generalizzare questi due passaggi nella semplice ricerca in un certo  $k \leq n$  che minimizzi la quantità  $(a_k - 200)^2$  per poi sommarci il valore della soluzione ottima per una istanza che va dal punto  $a_k$  in poi.

Più formalmente poniamo il valore  $a_0 = 0$  (ovvero la distanza tra  $A$  e se stesso) possiamo dire che una soluzione ottima avrà costo

$$OPT(0, n) = \min_{0 < k \leq n} \{(|a_k - a_0| - 200)^2 + OPT(k, n)\}$$

In forma più generale avremo che

$$OPT(i, j) = \begin{cases} \min_{i < k \leq j} \{(|a_k - a_i| - 200)^2 + OPT(k, j)\} & \text{se } i < j \\ 0 & \text{se } i = j \end{cases}$$

Una volta trovato il valore dell'ottimo è possibile effettuare una *ricerca* su quali valori possono appartenere a una soluzione  $S$  ottima.

Alla luce di quanto osservato, i seguenti pseudocodici descriveranno tutti i metodi per costruire la soluzione ottima al problema

---

**Algorithm 1: OPT**

---

**Data:**  $a_0, a_1, \dots, a_n$  tali che  $a_i \in \mathbb{N}$ ,  $a_0 < a_1 < \dots < a_n$  e  $a_0 = 0$

**Result:** Il valore dell'ottimo  $OPT(0, n) = \min COST(S)$

**begin**

```

1    $n' \leftarrow n + 1;$ 
2   Sia  $C$  la matrice  $n' \times n'$ ;
3   for  $1 \leq i \leq n'$  do
4        $C_{i,i} \leftarrow 0;$ 
5   for  $2 \leq s \leq n'$  do
6       for  $1 \leq i \leq n' - s$  do
7            $j \leftarrow i + s;$ 
8            $C_{i,j} \leftarrow \min_{i < k \leq j} \{(|a_k - a_i| - 200)^2 + C_{k,j}\};$ 
9   return  $C;$ 

```

---



---

**Algorithm 2: ALG**

---

**Data:**  $a_0, a_1, \dots, a_n$  tali che  $a_i \in \mathbb{N}$ ,  $a_0 < a_1 < \dots < a_n$  e  $a_0 = 0$

**Result:** La sequenza ottimale  $a'_1, \dots, a'_k$  che indica dove effettuare le soste, con  $k \leq n$

**begin**

```

1   GLOBAL  $C \leftarrow OPT(a_0, a_1, \dots, a_n);$ 
2   return  $proceduraRicorsiva(0, n);$ 

```

---

---

**Algorithm 3:** proceduraRicorsiva

---

**Data:** due indici  $i \leq j$

**Result:** La sequenza ottimale  $a'_1, \dots, a'_k$  che indica dove effettuare le soste

**begin**

```
1  if  $i = j$  then
2    return "STOP";
3   $k \leftarrow i + 1$ ;
4  while  $C_{i,j} \neq C_{i,k} + C_{k,j}$  do
5     $k \leftarrow k + 1$ ;
6  return  $a_k$ , proceduraRicorsiva( $k$ ,  $j$ );
```

---

**Analisi del costo di OPT** L'algoritmo *OPT* sostanzialmente costruisce una matrice grande  $n \times n$ . In effetti vengono considerate e calcolate solamente metà delle caselle della matrice, però dato che  $\frac{n^2}{2} \in O(n^2)$  possiamo affermare che bisogna calcolare un numero di caselle dell'ordine di  $O(n^2)$ .

C'è però da osservare che il costo per il calcolo di una singola casella non è costante, bensì lineare in  $n$ . Infatti, per ognuna di queste caselle, bisogna calcolare e ricercare il minimo tra una serie di  $k$  valori, dove però  $k$  è al più pari a  $n$ .

Quindi possiamo concludere che l'algoritmo *OPT* ha complessità  $O(n^3)$ .

**Analisi complessiva di ALG** L'algoritmo *ALG* alla fine esegue una chiamata all'algoritmo *OPT* (che sappiamo avere complessità  $O(n^3)$ ) e una alla procedura ausiliaria *proceduraRicorsiva*.

Questa procedura ausiliaria a sua volta esegue al suo interno un ciclo **while** più una chiamata ricorsiva, finché non si arriverà a un caso base in cui avrà in input una istanza di un solo elemento. È possibile dimostrare il costo complessivo di tutte le chiamate ricorsive è  $O(n)$ .

Consideriamo la seguente equazione di ricorrenza

$$\begin{aligned}
T(n) &= T(n - k_1) + O(k_1) \\
&= T(n - k_1 - k_2) + O(k_1 + k_2) \\
&\vdots \\
&= T(n - \sum_i k_i) + O\left(\sum_i k_i\right) \\
&\vdots \\
&= T(1) + O(n) = O(n) \quad \left(\text{per } \sum_i k_i = n - 1\right)
\end{aligned} \tag{1}$$

Conclusione: l'algoritmo *ALG* ha complessità  $O(n^3)$ .

**Implementazione** In seguito l'implementazione in linguaggio Python dell'algoritmo *ALG* e di tutte le rispettive procedure utili al calcolo della soluzione ottima

```
1 def ALG(a):
2
3     a.append(0)
4     a.sort()
5
6     C = OPT(a)
7
8     return ["START"] + procedura_ricorsiva(a, C, 0, len(a)-1)
9
10 def OPT(a):
11
12     n = len(a)
13
14     C = [ [float("inf")]*n for _ in range(n) ]
15
16     for i in range(n):
17         C[i][i] = 0
18
19     for s in range(1,n):
20         for i in range(n-s):
21             j = i + s
22             '''i < k <= j'''
23             ks = list(range(i+1,j+1))
24
25             '''OPT(i,j) = min{ (abs(a_i - a_k) - 200)^2 +
OPT(k,j) }'''
26             C[i][j] = min(list(map(lambda k: (abs(a[i] -
a[k]) - 200)**2 + C[k][j], ks)))
27
28     return C
29
30 def procedura_ricorsiva(a, C, i, j):
31
32     if i == j:
33         return ["STOP"]
34
35     k = i+1
36     while C[i][j] != C[i][k] + C[k][j]:
37         k += 1
38
39     return [a[k]] + procedura_ricorsiva(a, C, k, j)
40
41 print( ALG([0,0,0,0,150,300,450,600]) )
```